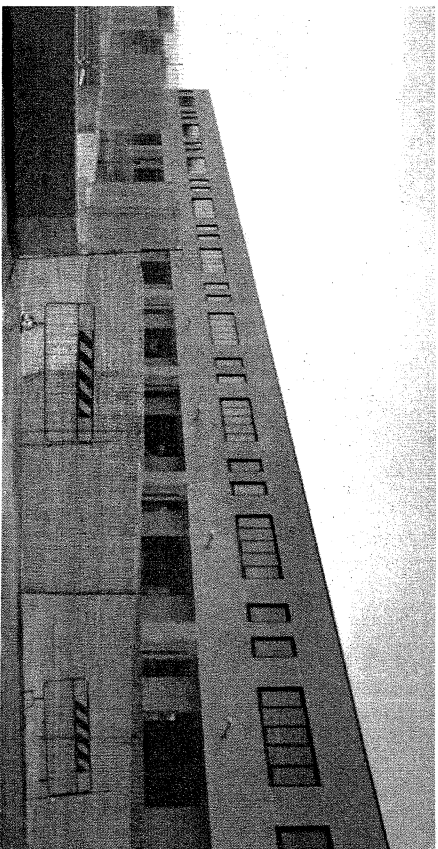


Perché c'è così poca attenzione verso le imprese aquilane?



Una incredibile storia

Otto mesi fa la società All in one (azienda appartenente al gruppo Spee) ha presentato agli uffici competenti un'istanza prodotta "mediante procedimento semplificato" per l'approvazione di un progetto di ampliamento industriale della stessa All in one nel nucleo industriale di campo di Pile. Il nuovo insediamento industriale prevede una occupazione di quaranta tecnici e un investimento di quattro milioni di euro. Dopo otto mesi

la risposta degli uffici competenti è stata "il diniego del permesso a costruire". Nella documentazione prodotta in risposta ci sono evidenti contraddizioni e motivazioni inconsistenti. Risultato molto negativo e amaro per la nostra città: la società All in one sta seriamente valutando l'ipotesi di dirottare l'investimento a Milano (anzi, sembra che sia già tutto deciso per l'opzione Milano. In questo campo non si può perdere tempo). Come aquilani ci

vengono spontanee delle domande: perché succede tutto questo? Perché questa mancanza di attenzione alle imprese aquilane che vogliono ampliare e consolidare la loro presenza sul territorio? Queste imprese andrebbero incoraggiate e premiate per i loro sforzi e per il coraggio di investire in una città e in un territorio così feriti dal terremoto. Perché queste imprese non vengono valorizzate e aidate? Perché, addirittura, vengono ostacolate e penalizzate? Mi piacerebbe tanto avere qualche risposta. Non per una stupida curiosità. Ma perché questo comportamento da parte di alcuni nostri amministratori è incomprensibile. Anzi è assurdo. È un suicidio! Forse c'è ancora tempo e possibilità di far prevalere il buon senso e la ragionevolezza. Non si può solo rimproverare il Governo e lo Stato.

Dobbiamo, come aquilani, chiederci continuamente e verificare se le nostre amministrazioni locali stanno facendo tutto il loro dovere. Nel caso della All in one non sembra città passa anche, e soprattutto, attraverso una politica che valorizza le imprese locali e le aiuta a crescere, ad essere strumenti efficaci e moderni per la ricostruzione. Ostacolare queste imprese, costringerle a lasciare la nostra città non solo è un danno grave per tante famiglie (dove non c'è lavoro), ma è anche una scelta irresponsabile e criminale. E la nostra città ha bisogno di ben altro!

+ Giuseppe Molinari
Arcivescovo Metropolita

E' partita la raccolta fondi per dare aiuti alla popolazione colpita

Appuntamenti

■ Quaresima Celebrazioni presiedute dall'arcivescovo

Le prossime domeniche tre e dieci aprile alle ore 18.30, presso la parrocchia di san Francesco a Pettino, mons. Giuseppe Molinari presiederà le sante Messe per la quarta e quinta domenica di Quaresima. le celebrazioni saranno seguite da un momento di riflessione e catechesi guidato dallo stesso arcivescovo.

■ Giovani

Insieme per la via crucis e la scuola della Parola

Il 10 aprile prossimo, alle ore 17.00 nella parrocchia di Coppito, si terrà il primo incontro organizzato per i partecipanti alla Gmg di Madrid.



Il 12 aprile prossimo, dalle ore 21.00, partendo dal monastero di San Basilio con arrivo al monastero di

Sant'Amico, si snoderà per le vie del centro storico la via crucis diocesana organizzata dalla pastorale giovanile. Le stazioni saranno animate dai vari gruppi parrocchiali, dai movimenti e dalle associazioni di ispirazione cattolica. Il 14 aprile invece si terrà, alle ore 21.00, nel monastero delle clarisse a Paganica, il mensile incontro della scuola della Parola, guidato dal vescovo ausiliare mons. Giovanni D'Ercole.

■ Editoria

Un nuovo libro